OBBLIGO TRASMISSIONE DATI SANITARI PER MODELLO 730 PRECOMPILATO

Come stabilito dal D. Lgs. 175/2014, il medico è tenuto ad inviare telematicamente al Sistema Tessera Sanitaria i dati relativi alle spese sanitarie sostenute dai propri pazienti, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stata effettuata la prestazione.

Il Sistema Tessera Sanitaria trasmetterà tali dati all'Agenzia delle Entrate, che predisporrà il modello 730 precompilato dei pazienti includendo le spese sanitarie sostenute.

In applicazione del D.M del 31/07/2015 e della normativa sulla Privacy

(D. Lgs. 196/2003, provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 450 e 451 del 30/07/2015)

il paziente ha la facoltà di opporsi all'invio dei suoi dati sanitari richiedendolo verbalmente prima dell'emissione del documento fiscale. In tal caso sulla ricevuta/fattura verrà riportata apposita dicitura:

"Il paziente si oppone alla trasmissione al Sistema TS".

Per semplicità può essere utilizzato anche un timbro.

Comunicazione spese sanitarie al Sistema TS

- **Ricevuta/fattura a paziente estero**

Le fatture emesse nei confronti di pazienti fiscalmente residenti all'estero non vanno trasmesse al Sistema TS, poichè tali pazienti non possono utilizzare il modello 730.
Solo i contribuenti fiscalmente residenti in Italia e che si trovano all'estero in servizio presso Ambasciate e Consolati possono utilizzare tale modello.
Ai fini delle imposte sul reddito sono considerati non residenti coloro che non sono iscritti nelle anagrafi comunali dei residenti per la maggior parte del periodo d'imposta, cioè per almeno 183 giorni (184 per gli anni bisestili), e non hanno, nel territorio dello Stato italiano, né il domicilio (sede principale di affari e interessi) né la residenza (dimora abituale). Se manca anche una sola di queste condizioni i contribuenti interessati sono considerati residenti.

In caso di prestazione sanitaria resa a favore di paziente con residenza fiscale estera va emessa la fattura/ricevuta indicando cognome, nome, indirizzo di residenza estera, eventuale codice fiscale.
Raccomandiamo di fotocopiare i documenti di questi pazienti, (passaporto, carta identità dello stato di provenienza, permesso di soggiorno, codice fiscale, altro).

- **Prestazione medica gratuita**

Le prestazioni mediche rese a titolo gratuito, cioè senza corrispettivo, esulano dal campo di applicazione dell'IVA per carenza del presupposto oggettivo (mancanza del corrispettivo previsto dall'art. 3 DPR. 633/1972).
Pertanto tali prestazioni, in quanto rese a titolo gratuito, non hanno obbligo di fatturazione e di relativo invio al Sistema TS.

via R. Boscovich 23 - 20124 MILANO - tel 02 . 66988086 - fax 02 . 66984796 - studio@apemperego.it

- **Indicazioni operative**

Al fine di evitare problemi di trasmissione al SistemaTS consigliamo vivamente di:

- scrivere in modo leggibile;
- rileggere i dati al paziente e verificare eventuale doppio nome;
- riportare il n. di telefono del paziente, in modo da poterlo rintracciare in caso di problemi di trasmissione;
- fotocopiare/scansionare il tesserino sanitario dei pazienti (possono verificarsi casi in cui il paziente abbia in Sistema TS un codice fiscale diverso da quello presente sul tesserino verde rilasciato dall'Agenzia delle Entrate o da quello presente sulla carta di identità elettronica); i dati possono essere comunicati utilizzando solo il codice fiscale presente in Sistema TS;
- non utilizzare i siti internet per generare o controllare il codice fiscale dei pazienti (possono esserci casi di omonimia, possono essere utilizzati dati errati).

via R. Boscovich 23 - 20124 MILANO - tel 02 . 66988086 - fax 02 . 66984796 - studio@apemperego.it